

# Listone Giordano® Classica

## Rovere ed altri legni



Scheda informativa

*Parquet multilayer di alta tecnologia e straordinarie prestazioni,  
disponibile con speciali finiture a vernice o ad olio,  
dotato di incastri maschio/femmina per una posa rapida e precisa.*

Prodotto	Larghezza	Lunghezze	Spessore totale	Strato nobile	Tipo di posa
Plank 190	190 mm	da 1500 a 2400 mm	14,0 mm	5,0 mm	incollata
Plank 140	140 mm	da 1200 a 2100 mm	14,0 mm	5,0 mm	incollata
Listone 190	190 mm	da 1500 a 2400 mm	12,5 mm	3,5 mm	incollata
Listone 140	140 mm	da 1200 a 2100 mm	12,5 mm	3,5 mm	incollata
Prima 190	190 mm	da 1500 a 2400 mm	10,0 mm	2,5 mm	incollata
Prima 140	140 mm	da 1500 a 1800 mm	10,0 mm	2,5 mm	incollata
Prima 140 smart	140 mm	da 800 a 1200 mm	10,0 mm	2,5 mm	incollata
Prima flottante 190	190 mm	1800 mm	14,0 mm	2,5 mm	incollata o flottante
Prima flottante 140 smart	140 mm	1200 mm	14,0 mm	2,5 mm	incollata o flottante
Listone 90	90 mm	da 490 a 1200 mm	11,0 mm	3,5 mm	incollata
Corona 70	70 mm	da 350 a 600 mm	9,5 mm	3,5 mm	incollata

*I prodotti vengono forniti in un'unica lunghezza o in lunghezze assortite, secondo le disponibilità.  
La fornitura può comprendere, per una quota fino al 10% del totale, lunghezze inferiori a quelle indicate.*

## CARATTERISTICHE

### Strato nobile

È offerto nelle seguenti specie legnose:

Rovere di Fontaines, Acero Canadese, Cabreuva Km 31, Iroko, Tek, Wengé, Ciliegio, Faggio evaporato, Doussié, Jatoba, Morado.

*Per verificare la disponibilità delle varie versioni di Listone Giordano® consultare il Listino prezzi al momento in vigore.*

I prodotti aventi larghezze 140 mm e 190 mm presentano una *leggera bisellatura* su tutti i bordi.

Listone (140 e 190) e Plank (140 e 190) possono essere forniti anche nella versione con bordi a spigolo vivo.

I prodotti aventi larghezze 70 mm e 90 mm sono realizzati con i *bordi a spigolo vivo*.

### Supporto

È formato da diversi strati di sfogliato di betulla incollati tra loro. Nel solo caso del *Listone Giordano® Prima flottante* il supporto è formato da diversi strati di abete incollati fra loro. L'incollaggio degli strati del supporto è effettuato tramite colle speciali ad elevata resistenza.

In tutti i prodotti l'unione dello strato nobile con il supporto viene eseguita con colle speciali ad elevata resistenza rispondenti ai requisiti di adesione dell'incollaggio della *JAS Type II (Japanes Agricultural Standard)* nonché della classe D4 della norma UNI EN 204.

Tutte le colle adoperate sono non nocive e non contenenti formaldeide o composti organici volatili.

**Incastri**

Sono eseguiti sui quattro lati di cui 2 a maschio e 2 a femmina.

**Finiture**

Listone Giordano® Classica è disponibile nelle finiture XPlus, NaturPlus2, Invisible touch ed Oleonature.

**XPlus**

Verniciatura ad alta protezione realizzata applicando speciali vernici acriliche, ad essiccazione U.V., a residuo secco 100% (assenza di solventi), specificamente studiate per ottenere le migliori prestazioni in fatto di resistenza all'abrasione superficiale (molto oltre 30.000 giri Taber-test eseguito con mola CS10 e abrasione fino al legno), elasticità del film vernice, ancoraggio al legno, trasparenza.

La finitura XPlus presenta aspetto *liscio*, con poro pieno e riflettanza superficiale di circa 25 gloss.

**NaturPlus2**

Verniciatura ad alta protezione, realizzata mediante speciali vernici acriliche, ad essiccazione U.V., a residuo secco 100% (assenza di solventi) specificamente studiate per ottenere ottime prestazioni in fatto di resistenza all'abrasione superficiale (molto oltre 10.000 giri Taber-test eseguito con mola CS10 e abrasione fino al legno), elasticità del film vernice, ancoraggio al legno, trasparenza.

La finitura NaturPlus2 è sempre proposta *"spazzolata"*, uno speciale trattamento della superficie del legno, volto ad accentuarne le porature naturali.

La versione NaturPlus2, rispetto alla versione NaturPlus, presenta un poro maggiormente scolpito e una superficie ancora meno riflettente.

La riflettanza superficiale della finitura NaturPlus2 è di circa 7 gloss.

**Invisible touch**

Originale finitura ad acqua che ha la caratteristica di proteggere il legno pur mantenendo il tipico aspetto e colore di una pavimentazione non trattata: per questo motivo è possibile osservare sulla superficie dei listoni piacevoli variegature di colore e segni naturali solitamente non visibili in materiali impregnati da altri tipi di finitura.

La particolare tecnica applicativa a poro aperto, unita alle qualità della speciale miscela realizzata, consente alla vernice di offrire la massima naturalezza sia tattile che visiva.

**Oleonature**

Finitura a base di oli naturali essiccati all'aria applicata su superficie *"spazzolata"*.

Grazie a uno speciale trattamento applicato in ultima mano la finitura Oleonature offre una manutenzione molto agevole ed un'ottima resistenza alla penetrazione dei liquidi, solitamente usati in ambito domestico e che possono accidentalmente cadere sulla pavimentazione, purché asciugati in breve tempo.

I prodotti trattati con finiture a base di oli naturali, se rimangono a lungo all'interno delle loro confezioni, o comunque senza essere esposti alla luce ed all'aria, possono subire un *leggero ingiallimento*. Si tratta di una trasformazione del tutto normale, che non ha un carattere permanente.

*Basta infatti esporre le liste all'aria e alla luce diretta del sole* perché tale trasformazione regredisca e, nell'arco di qualche giorno, il prodotto ritorni all'aspetto originario. In caso di esposizione ad una luce indiretta, tipica degli ambienti interni, il processo può richiedere qualche settimana.

**Listone Giordano® Classica Rovere è disponibile anche nella versione Michelangelo sia nella finitura NaturPlus2 che nella finitura Oleonature nelle seguenti colorazioni: Biancospino, Carvi, Tamarindo, Juta, Cemento, Creta, Cashmere, Lino e Montblanc.**

Poiché i trattamenti di finitura con pigmenti di colore vengono effettuati sul legno, materia prima che naturalmente presenta differenti capacità di assorbimento anche all'interno di singoli listoni a motivo della varietà della fibra che lo costituisce, i processi di finitura dei parquet possono dar luogo ad una certa *disomogeneità della tonalità del colore* che non deve essere interpretata come difetto ma testimonianza della piena naturalezza del prodotto.

**Listone Giordano® Classica Rovere è disponibile anche nella versione Prelevigato con superficie predisposta ad essere finita in opera dopo la posa.**

### Selezioni

#### **Rigata superiore**

Venatura rigata, colore chiaro e sostanzialmente omogeneo, specchiature presenti sulla maggior parte delle liste.

#### **Elite**

Venatura mista. Colore sostanzialmente omogeneo in rapporto alle caratteristiche tipiche della specie. In alcuni legni possibile presenza di piccoli nodi.

#### **Fibramix**

Venatura mista. Alcune liste possono presentare variegature di colore e nodi.

Nelle liste di grande formato (larghezza da 140 mm in su), i nodi possono essere anche consolidati e aperti.

#### **Country**

Venatura mista e variegature di colore. Diffusa presenza di nodi, anche consolidati e aperti.

### POSA IN OPERA

**Prima della posa in opera tutti gli altri eventuali lavori da eseguire sul cantiere (murature, montaggio sanitari ecc...) devono essere stati ultimati.**

L'umidità relativa dell'ambiente deve essere compresa tra il 45% e il 65% e la temperatura dei locali tra 16° C e 25° C: al di fuori di questi intervalli i collanti e gli altri prodotti utilizzati per la posa potrebbero non funzionare correttamente.

Mantenere il parquet al coperto, in locali protetti dalle intemperie e mai a contatto diretto del suolo.

**E' assolutamente necessario aprire le confezioni solo al momento della posa del parquet e man mano che questo si renda necessario per il prosieguo.**

#### **Condizioni del sottofondo**

Il sottofondo sul quale si andrà a posare il parquet deve avere una superficie liscia, planare e compatta in modo da garantire la migliore tenuta dell'incollaggio ed il miglior contatto possibile fra il parquet ed il sottofondo stesso.

Prima della posa in opera effettuare i seguenti controlli:

**Controllo della planarità superficiale:** posizionare una staggia lunga 2 m sul sottofondo e verificare che non vi siano avvallamenti maggiori di 2-3 mm.

**Controllo della solidità strutturale:** colpendo la superficie del massetto con un martello non si devono creare spacchi o profonde ammaccature.

**Controllo della compattezza superficiale:** agendo sulla superficie strisciando la punta di un chiodo, non si devono creare solchi profondi e non deve presentarsi polvere.

**Fessurazione:** sono permesse quelle fessure risultanti dal naturale restringimento del cemento. Tutte le fessure evidenti, in particolare quelle che riguardano tutto lo spessore del sottofondo e quelle in chiara evoluzione, devono essere consolidate con appropriati prodotti.

**Pulizia:** prima dell'inizio della posa in opera è molto importante pulire accuratamente la superficie del sottofondo.

**Nel caso di non raggiungimento dei requisiti prescritti è necessario adottare gli opportuni sistemi di correzione con prodotti presenti sul mercato.**

***Il contenuto di umidità del sottofondo deve rientrare nei limiti previsti per gli specifici spessori e per le specifiche tipologie di sottofondo.***

Il controllo dell'umidità contenuta nel sottofondo deve essere eseguito solo mediante l'uso di un igrometro a carburo di calcio ed i valori massimi ammessi per la posa sono i seguenti:

- 2,0% per un massetto cementizio (spessore massimo 80 mm);
- 0,4% per un massetto in anidrite;
- 10,0% per pannelli di legno.

La posa di Listone Giordano® può essere effettuata anche su pavimentazioni preesistenti, a condizione che siano verificate tutte le prescrizioni di rigidità, planarità, solidità, compattezza, assenza di umidità residua o di risalita necessarie a garantire il corretto contatto in ogni punto della superficie e la salvaguardia da agenti esterni indesiderati. Per posa su pavimentazioni rigide preesistenti (ceramica, pietra, etc.), occorre in particolare accertarsi che la superficie sia idonea a garantire il corretto incollaggio. Ove necessario occorre intervenire preliminarmente con trattamenti di pulizia profonda, sgrassatura, graffiatura della superficie utilizzando mezzi meccanici e/o idonei prodotti chimici.

La posa incollata non è compatibile con pavimentazioni preesistenti di tipo tessile (es. moquettes) o resilienti (linoleum, pvc, etc.), che devono essere dunque necessariamente rimosse.

#### **Posa incollata**

Scegliere un collante compatibile con le caratteristiche del sottofondo e che non trasmetta umidità al legno (sono assolutamente sconsigliati i collanti contenenti acqua).

**Il collante Ecolfit® Listone Giordano è l'adesivo monocomponente specificamente studiato per tutta la gamma di parquet**, i cui residui sono facilmente asportabili durante la posa anche mediante un semplice panno di cotone bagnato con acqua.

Distendere il collante esclusivamente sul sottofondo mediante un'appropriata spatola dentata ed adagiare sopra i listoni incastrandoli, se possibile, con la sola opera delle mani; l'utilizzo di utensili di supporto alla posa (es.: mazzuoli) può arrecare danni alla superficie dei listoni. Fare attenzione a non far risalire il collante sulle maschiature né tantomeno sulla superficie.

***Nel caso dei prodotti con supporto in multistrato di betulla non è possibile adottare tecniche di posa diverse da quella dell'incollaggio omogeneo e continuo al sottofondo.***

***L'utilizzo di Puliplus Listone Giordano® o di solventi aggressivi per rimuovere i residui di collante è vietato su tutte le finiture ad olio*** ed in particolar modo su quelle associate a pigmentazione di colore.

Su tutto il perimetro degli ambienti, incluso il punto di giunzione con soglie di altri materiali da pavimentazione, è **obbligatorio formare un giunto di dilatazione dell'ampiezza di circa 10 mm** (o superiore quando le dimensioni dei locali sono consistenti), da ricoprire con appropriato zoccolino lungo le pareti verticali e con soglie di raccordo nelle giunzioni con altri pavimenti.

#### Posa su impianto radiante a pavimento

La posa incollata di Listone Giordano® su una superficie su cui è presente un **riscaldamento a pavimento** conferisce la migliore stabilità dimensionale dei listoni mentre la perfetta unione del legno al sottofondo garantisce la massima conduzione del calore che sale verso l'ambiente.

Si consideri che in questa condizione Listone Giordano® è in grado di offrire una resistenza termica limitata come riportato nella tabella sottostante:

Prodotto	Resistenza termica R per le varie specie legnose [m² K/W]						
	Spessore	Rovere	Acero Canadese	Cabreuva Km 31	Iroko	Tek	Wengé
Plank 140 e 190	14,0 mm	0,086	0,083	0,073	0,083	0,083	0,076
Listone 190 e 140	12,5 mm	0,077	0,073	0,065	0,074	0,074	0,068
Prima 140, 140 smart e 190	10,0 mm	0,062	/	/	/	/	/
Prima flottante 140 e 190	14,0 mm	0,104	/	/	/	/	/
Listone 90	11,0 mm	0,067	/	0,058	0,065	0,065	0,060
Corona 70	9,5 mm	0,058	0,056	/	/	/	0,052

Prodotto	Resistenza termica R per le varie specie legnose [m² K/W]					
	Spessore	Ciliegio	Faggio evaporato	Doussié	Jatoba	Morado
Listone 90	11,0 mm	0,065	0,062	0,061	0,058	/
Corona 70	9,5 mm	/	0,055	/	0,050	0,049

Se invece fosse collocato in opera in modo flottante, alla resistenza termica del legno si dovrebbe aggiungere quella del materassino di isolamento acustico e **quella dell'aria di eventuali spazi vuoti che possono sempre rimanere al di sotto di un pavimento flottante.**

Nel caso dell'incollaggio su di un sottofondo radiante si dovrà innanzi tutto valutare che l'impianto sia di quelli di moderna concezione e che funzionano a bassa temperatura, e poi che i corpi riscaldanti siano inseriti nel massetto di sottofondo ad una distanza dal legno mai inferiore ai 30 mm ed infine che **la temperatura di contatto della superficie del parquet non vada mai a superare i 27°C.**

Il mancato rispetto di queste prescrizioni può provocare danneggiamenti del parquet come, solo a titolo di esempio, deformazione dimensionale, formazione di fessure tra le file dei listoni, formazione di cretti e/o fratture sullo strato nobile.

Dovranno anche essere valutate le caratteristiche costruttive del sottofondo che deve essere protetto da eventuali rimonte di umidità, planare, compatto, pulito e, nel caso di massetto cementizio, dovrà contenere **un massimo di 1.7% CM di umidità residua.**

**Per informazioni approfondite in merito alla posa in opera consultare la scheda PO 1 – Listone Giordano® su sottofondo radiante.**

**Posa flottante** (solo per prodotti con supporto in multistrato di abete)

Nel caso di posa flottante, se vi è l'evidenza o anche solo il sospetto di qualche possibile infiltrazione di umidità (ad esempio al piano terra o su solai dove c'era elevata umidità o contenenti materiali alleggeriti, etc.) è necessario posare un **doppio telo in polietilene sul sottofondo e risvoltarlo "a bicchiere"** per l'altezza di alcuni centimetri sulle pareti per formare un'efficace barriera alla risalita dell'umidità.

Prima di iniziare la posa vera e propria dei listoni è assolutamente necessario stendere un materassino in materiale espanso. Servirà a creare il necessario isolamento acustico, sia per il suono reso nell'ambiente in cui è posato il pavimento, sia per il suono altrimenti trasmesso massicciamente ai locali sottostanti.

La posa dei listoni dovrà essere eseguita applicando un cordone continuo di colla speciale (apposita per parquet flottanti), depositato sulla parete inferiore dei canali di profilatura femmina, che garantirà il mantenimento del giusto accostamento tra i listoni. Nella posa è necessario fare attenzione a non far coincidere i giunti di testa dei listoni posti su due o più file adiacenti. E' pertanto consigliato creare il giusto sfalsamento dimensionando opportunamente la lunghezza del primo listone della fila.

Su tutto il perimetro degli ambienti, incluso il punto di giunzione con soglie di altri materiali da pavimentazione, è **obbligatorio formare un giunto di dilatazione dell'ampiezza di circa 10 mm** (o superiore quando le dimensioni dei locali sono consistenti), da ricoprire con appropriato zoccolino lungo le pareti verticali e con soglie di raccordo nelle giunzioni con altri pavimenti.

Nel caso la posa interessi *superfici molto ampie* è necessario adottare alcuni accorgimenti nella posa dei listoni soprattutto dal punto di vista della formazione dei giunti di dilatazione, necessari al fine di creare i punti di assorbimento degli eventuali movimenti dilatatori che il legno potrebbe incontrare nel caso in cui fosse costretto ad assorbire umidità (ad esempio dell'aria).

Lungo tutto il perimetro degli ambienti dovrà essere formato un **giunto di dilatazione con ampiezza di circa 15/20 mm**.

È necessario inoltre prevedere **giunti di dilatazione intermedi ogni 6/8 ml sia nel senso di larghezza dei listoni che in quello della loro lunghezza**.

Durante la posa il collante che viene accidentalmente a contatto della superficie dei listoni deve essere rimosso rapidamente con uno straccio bagnato con acqua.

L'essiccazione di questo collante sulla superficie non provoca nessuna alterazione della finitura ma richiede un notevole impegno per essere rimosso col rischio che, a causa dell'energico strofinio necessario, si possa alterare la lucentezza del parquet.

**Operazioni da effettuare durante ed al termine della posa in opera**

**Per i parquet con finitura XPlus e NaturPlus2** per donare una maggiore protezione alla penetrazione dei liquidi applicare **Sigilplus®** Listone Giordano.

Il trattamento, fortemente consigliato per tutte le specie legnose nei soli locali a maggior rischio di spargimento di liquidi (bagni e cucine), è indispensabile per l'**Acero Canadese**.

**Per i soli parquet con finitura NaturPlus2** l'applicazione deve essere tassativamente eseguita prima della posa dei listoni, applicando il prodotto direttamente sui fianchi degli stessi mediante un piccolo pennello.

*Per un corretto utilizzo del prodotto consultare la scheda informativa PM 6 – Sigilplus.*

Per tutte le finiture al termine della posa **rimuovere polvere e sporco solido presenti sul parquet mediante un aspirapolvere** con spazzola adatta alla pulizia di un parquet.

**Per i parquet con finitura Oleonature e Invisible touch** lavare la superficie con il

detergente **Green Listone Giordano®**, diluendo mezzo bicchiere (100 ml) di prodotto in un secchio contenente 5 litri di acqua.

### MANUTENZIONE E PULIZIA

Mantenere il clima dell'ambiente con un'umidità relativa dell'aria compresa tra 45% e 65% ed una temperatura compresa fra 15 e 30°C. Tale intervallo di valori corrisponde, per altro, alle condizioni di maggior benessere e salubrità anche per l'uomo.

Proteggere piedini di mobili, sedie, ecc. con opportuni feltrini.

Eventuali poltroncine devono essere dotate di rotelle con rivestimento in gomma dura. Posizionare all'ingresso dei locali pavimentati degli appropriati zerbini per la pulizia delle calzature.

Per attenuare la formazione di zone di colore diverse per effetto della naturale ossidazione del legno è consigliabile spostare periodicamente i tappeti specialmente nel primo periodo di vita del parquet.

Gli oggetti che scaricano il loro peso in piccole superfici del pavimento, provocano una deformazione localizzata del legno (ammaccatura).

Talune soles di scarpe in gomma provocano segni di sporco tenace sulla superficie della pavimentazione talvolta di difficile rimozione.

Non usare scotch e materiali adesivi sulla superficie in quanto, in caso di prolungata permanenza o elevata temperatura, sono in grado di lasciare tracce di difficile rimozione.

*Le parti più profonde del legno*, quali spazzolature, seghettature, etc., possono manifestare sul lungo periodo un *leggero scurimento* dovuto all'accumulo di impurità al loro interno. Una corretta manutenzione del pavimento riduce notevolmente tale manifestazione.

**Non utilizzare mai sola acqua per il lavaggio dei pavimenti:** oltre a non effettuare un'efficace azione di pulizia, i residui minerali in essa contenuti potrebbero depositarsi sulla superficie, alterandone la sua riflettanza.

**Non usare mai liquidi contenenti significative concentrazioni acide o basiche**, come ad esempio ammoniaca e candeggina, che, per la loro aggressività, possono creare delle macchie/aloni indelebili sul legno.

***Per una corretta pulizia e manutenzione impiegare solo i prodotti previsti per la specifica finitura del parquet, come di seguito indicato.***

Finitura	Manutenzione ordinaria	Manutenzione periodica	Uso professionale
XPlus	<i>Deterplus</i>	<i>Vitaplus</i>	<i>Extraclean</i>
NaturPlus2	<i>Deterplus</i>	/	<i>Extraclean</i>
Invisible Touch	<i>Green</i>	<i>Vitanova</i>	/
Oleonature	<i>Green</i>	<i>Revivo</i>	/

### Deterplus

*Asportare lo sporco solido mediante aspirapolvere* con spazzola che non danneggi la superficie del pavimento; quindi lavare il pavimento con **Deterplus®** Listone Giordano diluito in acqua (1 tappo per ogni litro d'acqua) e passato con un panno morbido ben strizzato secondo le istruzioni indicate sul flacone. Non è necessario il risciacquo.

### Extraclean

In caso di presenza di sporco particolarmente tenace, è possibile effettuare un lavaggio

con **Extraclean** Listone Giordano®, un detergente messo a punto per pulire a fondo i **parquet con finitura Xplus e NaturPlus2**.

Agitare bene la confezione, diluire Extraclean Listone Giordano® con dell'acqua *nelle proporzioni di una parte di acqua ed una di detergente (50%) o nella maggiore concentrazione di due parti di detergente ed una di acqua*.

Versare il liquido ottenuto sul pavimento e strofinare con un panno di cotone nella tipica azione di energica pulizia di una superficie con l'obiettivo di rimuovere sia meccanicamente che chimicamente lo sporco presente.

L'operazione può essere fatta anche con l'ausilio di una monospazzola equipaggiata con un pad bianco e trascinante un panno di cotone morbido.

Dopo l'applicazione di Extraclean, si verrà a creare un liquido più o meno inquinato dallo sporco residuo che dovrà essere rimosso con la massima attenzione, evitando in maniera assoluta che questo liquido permanga sul pavimento (sistemi di rimozione mediante asciugatura effettuata con panni morbidi di cotone oppure attraverso un aspiraliquidi). Lasciar asciugare per il tempo necessario la superficie, senza passare altri prodotti né lucidare.

Se necessario ripetere l'operazione per due volte consecutive.

***Una confezione da 1 l di prodotto diluito con acqua è normalmente sufficiente per l'intervento su circa 40-50 m<sup>2</sup> di superficie.***

### **Vitaplus**

Dopo un considerevole periodo d'uso, nel caso vi fosse la necessità di ravvivare e proteggere la superficie dei **parquet con finitura XPlus**, si consiglia l'applicazione di **Vitaplus®** Listone Giordano, un liquido protettivo e rigenerante il cui regolare utilizzo permette di creare una pellicola superficiale capace di rallentare la naturale usura da calpestio e ridare trasparenza e lucentezza alla verniciatura.

L'intervallo tra le applicazioni è fortemente legato all'intensità d'uso del pavimento; solo indicativamente *si possono ipotizzare periodi variabili tra 1 anno e 2 anni*.

Rimuovere, con un aspirapolvere, ogni impurità eventualmente presente sulla superficie del parquet.

Agitare bene la confezione; rovesciare un poco di liquido Vitaplus® Listone Giordano direttamente sul pavimento e distenderlo uniformemente, strofinando moderatamente sulla superficie con un panno morbido.

***E' importante che lo strato di prodotto applicato sia molto sottile***, al fine di favorire le operazioni da compiere in seguito.

Trascorsi un **massimo di 15 minuti** dall'applicazione dello strato di prodotto effettuare un'operazione di omogeneizzazione e lucidatura utilizzando una **lucidatrice domestica con tamponi in feltro** (no spazzole in setola) oppure, in alternativa, un panno morbido trascinato con un comune spazzolone.

Al termine del trattamento è *consigliato attendere almeno 1 ora prima di calpestare il pavimento*.

***Una confezione da 1 l di prodotto serve a trattare circa 50-60 m<sup>2</sup> di superficie.***

L'uso del Vitaplus® richiede tutte le precauzioni indispensabili per i prodotti infiammabili. Vitaplus® possiede anche la capacità di detergere la superficie su cui viene applicato; con lo strofinio, quindi, si andranno a rimuovere anche quelle tracce di sporco (soprattutto quelle grasse, oleose, etc.) non asportate nella fase di pulizia superficiale.

### Green

*Asportare lo sporco solido mediante aspirapolvere con spazzola che non danneggi la superficie del pavimento; quindi lavare il pavimento con **Green Listone Giordano®**, un detergente in grado di pulire delicatamente la superficie dei **parquet con finitura Oleonature e Invisible Touch**.*

Dopo aver agitato bene il flacone, diluire mezzo bicchiere (100 ml circa) di Green Listone Giordano® in un secchio contenente 5 l di acqua. Immergere un panno e, dopo averlo ben strizzato, passarlo sopra al pavimento con l'ausilio di uno spazzolone: si consiglia l'utilizzo di un **tessuto morbido che a contatto con questa particolare superficie non lasci residui di fibra** come potrebbe avvenire nel caso di alcuni tessuti. Non è necessario il risciacquo.

***1 l di prodotto è sufficiente per eseguire circa 10 lavaggi su una superficie di 100 m<sup>2</sup>.***

**In caso di sporco molto tenace** è possibile effettuare un lavaggio con doppia concentrazione di Green Listone Giordano®.

***Non superare mai questa concentrazione.***

Non ripetere con eccessiva frequenza quest'operazione perché potrebbe portare ad un impoverimento della superficie.

### Vitanova

Quando i **pavimenti con finitura Invisible Touch** cominceranno ad evidenziare diffusi segni di usura, specie nelle zone di più frequente calpestio, ed il lavaggio con **Green Listone Giordano®** non sarà più in grado di ripristinare la consueta omogeneità, è possibile utilizzare **Vitanova Listone Giordano®**.

Prima di eseguire tale trattamento è sempre preferibile lavare a fondo il pavimento con Green Listone Giordano® impiegato in doppio dosaggio secondo le istruzioni riportate nella scheda PM 29.

Per la corretta applicazione di Vitanova Listone Giordano® è bene verificare che la temperatura ambiente sia superiore a 15°C.

Prima dell'utilizzo agitare molto bene il flacone.

A pavimento asciutto distribuire **Vitanova Listone Giordano®** puro sul pavimento, avendo cura di stenderne un velo sottile in modo uniforme e di effettuare sempre un movimento parallelo alla venatura del legno; utilizzare per l'applicazione un panno **di tessuto morbido che a contatto con la superficie non lasci residui di fibra** tirato con uno spazzolone; è possibile effettuare l'omogeneizzazione superficiale anche a mano (senza l'ausilio dello spazzolone).

È consigliato *non eccedere con il quantitativo di Vitanova Listone Giordano®* poiché un eccesso di prodotto che penetra all'interno delle spazzolature potrebbe risultare difficile da rimuovere.

L'aspetto, a prodotto applicato, dovrà risultare quello di una superficie leggermente bagnata.

Dopo un'attesa di circa 1-2 ore il pavimento è asciutto e calpestabile.

Vitanova Listone Giordano® conferisce direttamente al pavimento la giusta omogeneità e quindi non è necessario eseguire ulteriori operazioni sulla superficie.

*La periodicità di utilizzo del prodotto nelle operazioni di manutenzione è indicativamente di un'applicazione ogni 6-8 mesi nel 1° anno di vita del parquet, ed un'applicazione ogni 12-14 mesi dal 2° anno di vita in poi.* In ambienti a densità di traffico medio-alto consigliamo una manutenzione con cadenza più ravvicinata.

**1 l di prodotto è sufficiente per la stesura di una mano su circa 30 m<sup>2</sup> di superficie.**

### **Revivo**

Quando il pavimento comincerà ad evidenziare diffusi segni di usura, specie nelle zone di più frequente calpestio, ed il lavaggio con Green Listone Giordano® non sarà più in grado di ripristinare la consueta omogeneità, è necessario utilizzare **Revivo Listone Giordano®** sui **parquet con finitura Oleonature**.

Prima di eseguire tale trattamento è sempre preferibile lavare a fondo il pavimento con Green Listone Giordano® impiegato in doppio dosaggio secondo le istruzioni sopra riportate. Per la corretta applicazione di Revivo Listone Giordano® è bene verificare che la temperatura ambiente sia superiore a 15°C.

Agitare bene la confezione.

A pavimento asciutto distribuire Revivo Listone Giordano® puro sul pavimento, avendo cura di stenderne un velo sottile in modo uniforme utilizzando un panno **di tessuto morbido che a contatto con la superficie non lasci residui di fibra** tirato con uno spazzolone; è possibile effettuare l'omogeneizzazione superficiale anche a mano (senza l'ausilio dello spazzolone).

E' consigliato *non eccedere con il quantitativo di Revivo Listone Giordano®* poiché un eccesso di prodotto che penetra all'interno delle spazzolature potrebbe risultare difficile da rimuovere.

L'aspetto, a prodotto applicato, dovrà risultare quello di una superficie leggermente bagnata.

Dopo un'attesa di circa 1-2 ore il pavimento è asciutto e calpestabile.

Revivo Listone Giordano® conferisce direttamente al pavimento la giusta omogeneità e quindi non è necessario eseguire ulteriori operazioni sulla superficie.

*La periodicità di utilizzo del prodotto nelle operazioni di manutenzione è indicativamente di un'applicazione ogni 6-8 mesi nel 1° anno di vita del parquet, ed un'applicazione ogni 10-12 mesi dal 2° anno di vita in poi.* In ambienti a densità di traffico medio-alto consigliamo una manutenzione con cadenza più ravvicinata.

**1 l di prodotto è sufficiente per la stesura di una mano su circa 30 m<sup>2</sup> di superficie.**

### Caratteristiche della selezione in classe libera

(secondo i requisiti dettati dalla norma EN13489 - Elementi multistrato con incastro)

Caratteristica	Rigata superiore	Elite	Fibramix	Country
<b>Alburno sano</b>	<i>Non consentito</i>	<i>Non consentito</i>	<i>Non consentito</i>	<i>Non consentito</i>
<b>Nodi (sani, aderenti, marci)</b>	<i>Consentiti se: Diametro &lt; 1 mm</i>	<i>Consentiti se: Diametro &lt; 8 mm</i>	<i>Consentiti se: Diametro &lt; 12 mm</i>	<i>Tutti consentiti senza limitazioni</i>
<b>Alterazione di colore gialla</b>	<i>Consentito</i>	<i>Consentito</i>	<i>Consentito</i>	<i>Consentito</i>
<b>Cretti (setolature)</b>	<i>Non consentiti</i>	<i>Non consentiti</i>	<i>Non consentiti</i>	<i>Non consentiti</i>
<b>Inclusioni di corteccia</b>	<i>Non consentite</i>	<i>Non consentite</i>	<i>Non consentite</i>	<i>Non consentite</i>
<b>Colpo di fulmine</b>	<i>Non consentito</i>	<i>Non consentito</i>	<i>Non consentito</i>	<i>Non consentito</i>
<b>Fibratura aggrovigliata</b>	<i>Non consentita</i>	<i>Consentita</i>	<i>Consentita</i>	<i>Consentita</i>
<b>Deviazione della fibratura</b>	<i>Non consentita</i>	<i>Consentita, nessuna limitazione</i>	<i>Consentita, nessuna limitazione</i>	<i>Consentita, nessuna limitazione</i>
<b>Cuore sano</b>	<i>Consentito</i>	<i>Consentito</i>	<i>Consentito</i>	<i>Consentito</i>
<b>Variazione di colore (incluso cuore nero, cuore rosso, etc.)</b>	<i>Consentita</i>	<i>Consentita</i>	<i>Consentita</i>	<i>Consentita</i>
<b>Tracce dei listelli</b>	<i>Non consentite</i>	<i>Non consentite</i>	<i>Non consentite</i>	<i>Non consentite</i>
<b>Raggi parenchimatici (specchiature)</b>	<i>Consentiti</i>	<i>Consentiti</i>	<i>Consentiti</i>	<i>Consentiti</i>
<b>Alterazione biologica</b>	<i>Non consentita</i>	<i>Non consentita</i>	<i>Non consentita</i>	<i>Non consentita</i>
<b>Parti non visibili</b>				
Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o quantità se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet				

**Tutte le valutazioni dimensionali sono eseguite otticamente e senza l'ausilio di strumentazioni di misura. Ciò comporta che le indicazioni dimensionali riportate debbano essere intese passibili di tolleranze.**

## CERTIFICAZIONI



### Biosphera

Biosphera è un sistema di marcatura basato sulla policy di green procurement Listone Giordano® che risponde all'esigenza di fornire al consumatore un'informazione di sintesi quanto più chiara e utile sulla provenienza delle materie prime impiegate.

Molti prodotti della collezione Listone Giordano® Classica offrono sia nel loro strato nobile che nel loro supporto i marchi *Biosphera certified* che identifica materie prime la cui gestione forestale è certificata secondo standard riconosciuti a livello internazionale (FSC, PEFC, SFI, OLB, LEI, etc.) o *Biosphera controlled* che identifica materie prime la cui provenienza legale e gestione forestale, pur non essendo ancora certificata, è comunque avvalorata da audit specifici e evidenze documentali.

L'elenco completo dei prodotti certificati è consultabile sulla scheda EC 2 – Elenco certificazioni Biosphera su Listone Giordano®.



### Marcatura CE

Tutti i prodotti della collezione Listone Giordano® Classica rispondono ai requisiti dettati dalla normativa sulla marcatura CE relativa ai pavimenti in legno.



### Emissioni nell'aria

Certificazione sul livello di emissione negli ambienti di sostanze volatili che presentano un rischio di tossicità per inalazione.



### Zero solventi

Nessuna emissione di solventi come emerge dalle analisi condotte dal laboratorio chimico SERECO BIOTEST su Listone Giordano®.



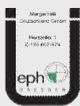
### Formaldeide

Tutti i prodotti della collezione Listone Giordano® Classica rispettano i limiti imposti dalla classe E1, la più restrittiva tra le classi definite dalla normativa europea in vigore (UNI EN14342).



### Finitura antibatterica CrystalCare

Le finiture XPlus, NaturPlus2, Invisible Touch ed Oleonature sono tutte certificate Antibatteriche dai laboratori di CATAS S.p.a secondo la norma ISO 22196:2007.



### DIBt

Certificazione dei prodotti da costruzione rilasciata dal DIBt - Deutsches Institut für Bautechnik/Istituto Tedesco di Tecnologia Edile.



### ISO 9001

Certificazione del sistema di gestione aziendale per la qualità.



### ISO 14001

Certificazione del sistema di gestione ambientale per lo stabilimento di Miralduolo di Torgiano (PG).

### Made in

Tutti i prodotti della collezione Listone Giordano® Classica sono prodotti Made in Italy.



**Certificazione ignifuga**

Prodotto	Finitura	Classe di reazione al fuoco (secondo i requisiti dettati dalla norma EN14342 sulla marcatura CE)
Plank 140 + Plank 190	XPlus	<b>Cfl-s1</b>
	NaturPlus2	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Invisible Touch	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Oleonature	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
Listone 140 + Listone 190	XPlus	<b>Cfl-s1</b>
	NaturPlus2	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Invisible Touch	<b>Dfl-s1</b>
	Oleonature	<b>Rovere olio ignifugo: Cfl-s1</b> Tutti i legni: Dfl-s1
Prima 140 + Prima 140 Smart + Prima 190	NaturPlus2	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Invisible Touch	<b>Dfl-s1</b>
	Oleonature	<b>Rovere olio ignifugo: Cfl-s1</b> Tutti i legni: Dfl-s1
Prima flottante 140 smart + Prima flottante 190	NaturPlus2	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Invisible Touch	<b>Dfl-s1</b>
	Oleonature	<b>Rovere olio ignifugo: Cfl-s1</b> Tutti i legni: Dfl-s1
Listone 90	XPlus	<b>Cfl-s1</b>
	NaturPlus2	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Invisible Touch	<b>Dfl-s1</b>
	Oleonature	<b>Rovere olio ignifugo: Cfl-s1</b> Tutti i legni: Dfl-s1
Corona 70	XPlus	<b>Cfl-s1</b>
	NaturPlus2	<b>Rovere: Cfl-s1 – Altri legni: Dfl-s1</b>
	Invisible Touch	<b>Dfl-s1</b>
	Oleonature	<b>Dfl-s1</b>

**Voce di capitolato per i prodotti della gamma Listone Giordano® Classica**

Il rivestimento a pavimento dovrà essere eseguito mediante posa *...(1)...* di un pavimento in legno costituito da elementi a due strati di spessore totale *...(2)...*, larghezza *...(3)...* e lunghezza *...(4)...* (tipo Listone Giordano® *...(5)...* della Margaritelli SpA).

Lo strato nobile dovrà essere realizzato con plancia unica nella specie legnosa *...(6)...*, dovrà avere uno spessore di *...(7)...* ed il proprio contorno (perimetro esterno) dovrà essere *...(8)...*

L'aspetto del legno, in superficie, dovrà rispondere ad una selezione che preveda *...(9)...* tipo *...(10)...* del Listone Giordano® della Margaritelli SpA.

Lo strato di supporto dovrà essere realizzato con legno compensato multistrato di *...(11)...*, composto da più strati incollati tra loro a fibre incrociate mediante colle speciali ad elevata resistenza.

Tale strato di supporto dovrà anche recare dei tagli trasversali che servano per conferire flessibilità assiale al prodotto.

L'incollaggio tra lo strato nobile ed il supporto dovrà essere eseguito mediante colle speciali completamente prive di solventi, di formaldeide e di contenuti di pentaclorofenolo, e ad elevata resistenza, rispondenti ai requisiti di adesione di incollaggio della JAS Type II (Japanes Agricultural Standard) nonché della classe D4 della norma UNI EN 204.

La finitura dovrà essere applicata a livello industriale (prefinito) su superficie *...(12)...*, dovrà essere costituita da speciali prodotti *...(13)...*, con residuo secco 100%, privi di formaldeide e di emissione di solventi, applicati in più mani e con aspetto *...(14)...* (tipo *...(15)...* della Margaritelli SpA).

La finitura dovrà possedere sostanze non tossiche antimicrobiche o biociti integrate nella struttura della finitura stessa con potere antimicrobico ad ampio spettro (tipo tecnologia Crystalcare Listone Giordano®).

<i>(1)</i>	<i>(2)</i>	<i>(3)</i>	<i>(4)</i>	<i>(5)</i>	<i>(7)</i>
mediante incollaggio omogeneo al sottofondo	14,0 mm	190 mm	da 1500 a 2400 mm	<b>Plank 190</b>	5,0 mm
"	14,0 mm	140 mm	da 1200 a 2100 mm	<b>Plank 140</b>	5,0 mm
"	12,5 mm	190 mm	da 1500 a 2400 mm	<b>Listone 190</b>	3,5 mm
"	12,5 mm	140 mm	da 1200 a 2100 mm	<b>Listone 140</b>	3,5 mm
"	10,0 mm	190 mm	da 1500 a 2400 mm	<b>Prima 190</b>	2,5 mm
"	10,0 mm	140 mm	da 1500 a 1800 mm	<b>Prima 140</b>	2,5 mm
"	10,0 mm	140 mm	da 800 a 1200 mm	<b>Prima 140 smart</b>	2,5 mm
mediante incollaggio omogeneo al sottofondo o flottante	14,0 mm	140 mm	1200 mm	<b>Prima flottante 140 smart</b>	2,5 mm
"	14,0 mm	190 mm	1800 mm	<b>Prima flottante 190</b>	2,5 mm
mediante incollaggio omogeneo al sottofondo	11,0 mm	90 mm	da 490 a 1200 mm	<b>Listone 90</b>	3,5 mm
"	9,5 mm	70 mm	da 350 a 600 mm	<b>Corona 70</b>	3,5 mm

(6) Rovere di Fontaines o Acero Canadese o Cabreuva Km 31 o Iroko o Tek o Wengé o Ciliegio o Faggio evaporato o Doussié o Jatoba o Morado.

(8) evidenziato da una leggera bisellatura o a spigolo vivo.

<i>(9)</i>	<i>(10)</i>
Venatura rigata, colore chiaro e sostanzialmente omogeneo, specchiature sulla maggior parte delle liste	Rigata superiore
Venatura mista. Colore sostanzialmente omogeneo in rapporto alle caratteristiche tipiche della specie. In alcuni legni possibile presenza di piccoli nodi	Elite
Venatura mista. Possibile presenza di variegature di colore e nodi su alcune liste. Nelle liste di larghezza da 140 mm in su, i nodi possono essere anche consolidati e aperti	Fibramix
Venatura mista e variegature di colore. Diffusa presenza di nodi, anche consolidati e aperti	Country

(11) Betulla o Abete

<i>(12)</i>	<i>(13)</i>	<i>(14)</i>	<i>(15)</i>
liscia	vernicianti a base acrilica	semilucido, lucentezza circa 25 gloss	<b>XPlus</b>
spazzolata	vernicianti a base acrilica	opaco, lucentezza circa 7 gloss	<b>NaturPlus 2</b>
spazzolata	vernicianti a base acqua	opaco, lucentezza 0 gloss	<b>Invisible Touch</b>
spazzolata	a base di oli naturali	opaco	<b>Oleonature</b>

## Note informative Il legno: materia viva



Il legno è un materiale "vivo", che interagisce con l'ambiente circostante e che subisce trasformazioni per effetto di fattori esterni quali la luce solare, la temperatura, l'umidità dell'aria, l'uso.

### COLORE

Il colore del legno è in larga parte determinato da alcune sostanze in esso contenute, dette estrattivi. La colorazione di queste sostanze si modifica con l'esposizione all'aria ed alla luce, e questo fa sì che ogni parquet subisca con il passare del tempo trasformazioni più o meno marcate del proprio colore originale.

Per il loro elevato contenuto di estrattivi i legni provenienti dalla fascia tropicale risultano particolarmente soggetti a queste trasformazioni, che evolvono generalmente verso tonalità bruno-scure.

Iroko e Doussié sono tra i legni in cui le trasformazioni sono più marcate. Il doussié, in particolare, può manifestare in alcuni casi fenomeni localizzati di forte e rapido viraggio del colore; liste con colorazioni originariamente simili possono reagire differentemente e assumere nel tempo toni di colore anche molto diversi tra loro.

In determinate condizioni questi cambiamenti di colore possono mettere in evidenza tracce di sostanze minerali naturalmente presenti nella struttura del legno.

Il Tek può presentare inizialmente variegature di colore molto marcate, che nel tempo si attenuano fin quasi a sparire, mentre il colore si omogeneizza su tonalità medio-chiare.

Anche il Rovere, pur presentando una buona stabilità di colore rispetto a molti altri legni, si trasforma nel tempo e tende verso toni più caldi, intensificando la componente di giallo. Tale comportamento risulta rilevabile anche nel caso di finiture con pigmenti (es gamma "Michelangelo").

In alcuni legni l'esposizione prolungata a un irraggiamento intenso, per esempio in prossimità di una porta-finestra, può dare luogo a uno scolorimento (i raggi U.V. producono questo effetto anche materiali diversi dal legno). Per prevenire questo fenomeno si consiglia l'uso di tendaggi o di speciali pellicole dotate di filtro U.V. da applicare ai vetri delle finestre.

### CAMPIONATURE

Il legno è un materiale naturale e per sua natura disomogeneo: due elementi di uno stesso legno non saranno mai identici tra loro. Per questo motivo un campione costituito da pochi listoni può dare un'idea di massima dell'aspetto di un prodotto, ma non potrà mai rappresentarne in maniera esaustiva tutta la gamma di tonalità, venature e singolarità.

Come illustrato al punto precedente, il legno tende inoltre a modificare il suo colore nel tempo, con l'esposizione all'aria e alla luce. Per questo motivo un pavimento appena posato presenterà tipicamente un aspetto e un tono di colore diverso rispetto a un pannello campione dello stesso prodotto che è stato esposto alla luce per qualche tempo.

### SPECCHIATURE

In alcune specie legnose (in particolare Rovere e Faggio) le liste provenienti da una sezione perfettamente radiale del tronco, si caratterizzano, oltre che per la venatura rigata, anche per la presenza di tipiche striature lucenti, denominate specchiature (che restano visibili anche nelle finiture colorate).

Le specchiature sono il risultato di un taglio perfettamente radiale del tronco e costituiscono da sempre ricercati elementi di pregio; esse contraddistinguono in maniera univoca le liste di maggior pregio in termini di estetica (regolarità della fibra) e prestazioni tecniche (stabilità dimensionale, impermeabilità, etc.).

### CONDIZIONI CLIMATICHE

Il legno è naturalmente soggetto a variazioni dimensionali dipendenti da umidità e temperatura dell'ambiente. Per evitare danni ed effetti indesiderati, il clima dell'ambiente deve essere sempre mantenuto entro i limiti prescritti: **temperatura dell'aria compresa tra 15°C e 30°C e umidità relativa dell'aria compresa tra 45% e 65%**. Tale intervallo coincide con le condizioni ottimali di benessere e salubrità anche per l'uomo.

L'esposizione prolungata ad un clima eccessivamente secco può determinare, anche in un moderno prodotto con tecnologia multilayer, la comparsa di fessure tra lista e lista. Tali fessure tenderanno a richiudersi una volta ristabilite le corrette condizioni climatiche.

Le prescrizioni riportate nella scheda derivano dalla ricerca e dall'esperienza diretta dell'Azienda e sono valide in generale, data l'impossibilità di prevedere tutte le variabili ambientali ed applicative. Documento non contrattuale. Margaritelli S.p.A. si riserva il diritto di cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso caratteristiche e gamma dei prodotti citati nella presente edizione.

Condizioni di eccessiva siccità o umidità dell'aria possono generare nel legno tensioni interne anche molto elevate, e nei casi più gravi possono portare in alcune liste alla comparsa di fratture dello strato nobile (dovute allo scorrimento dell'interfaccia tra anelli di accrescimento conseguente al superamento del limite elastico). Per queste ragioni è importante che le corrette condizioni climatiche siano garantite sia durante le fasi di posa che successivamente, anche se i locali non sono abitati. In alcune situazioni, in particolare nei mesi invernali, per assicurare il rispetto delle condizioni indicate può essere necessario ricorrere a sistemi di umidificazione dell'aria. Nel caso di pavimenti riscaldati, oltre alle prescrizioni relative alla temperatura e all'umidità dell'aria, devono essere rispettati i limiti di temperatura alla superficie del pavimento che, con il sistema in funzione, non deve mai superare i 27 °C.

### FESSURE

Anche se vengono rispettate le condizioni climatiche consigliate, l'apparizione nel tempo di qualche piccola fessura nello strato nobile è un fenomeno naturale e statisticamente inevitabile.

### DUREZZA

I legni utilizzati per la fabbricazione dei parquet presentati in questo documento hanno tutti caratteristiche di durezza tali da renderli idonei all'impiego come pavimentazione. E' tuttavia inevitabile, anche nei legni più duri, che le sollecitazioni dovute ad urti o caduta di oggetti, nonché l'applicazione di elevati carichi concentrati (tacchi a spillo, scale da lavoro, etc.) possano causare impronte o ammaccature della superficie.

### LAVORAZIONI ARTIGIANALI

I pavimenti della linea Atelier e Natural Genius presentano eterogeneità di forma e di aspetto che sono tipiche delle lavorazioni artigianali. Le differenze rilevabili tra lista e lista, o anche all'interno della singola lista (per esempio nella planarità delle superfici, nella rugosità, o nelle tonalità del colore) non rappresentano un difetto ma al contrario costituiscono l'essenza stessa del manufatto.

Le lavorazioni di superficie praticate in alcuni prodotti generano asperità e piccole scheggiature che possono costituire punti di appiglio per gli stracci utilizzati nelle operazioni di pulizia.

La presenza di tali asperità e piccole scheggiature è un elemento che deve essere valutato con particolare attenzione qualora il pavimento sia destinato ad essere utilizzato senza indossare calzature.

### VERNICI

L'usura dovuta al calpestio tende a modificare nel tempo la lucentezza della finitura, in particolare nelle zone soggette a maggior traffico. Questo fenomeno può essere attenuato con una corretta manutenzione.

### FINITURE CON OLI NATURALI

I prodotti trattati con finiture a base di oli naturali, se rimangono a lungo all'interno delle loro confezioni, o comunque senza essere esposti alla luce ed all'aria, possono subire un leggero ingiallimento. Si tratta di una trasformazione del tutto normale, che non ha un carattere permanente. Basta infatti esporre le liste all'aria e alla luce diretta del sole perché tale trasformazione regredisca e, nell'arco di qualche giorno, il prodotto ritorni all'aspetto originario. In caso di esposizione ad una luce indiretta, tipica degli ambienti interni, il processo può richiedere qualche settimana.

Gli oli naturali hanno la caratteristica di continuare a penetrare nel legno anche dopo l'applicazione, mentre il materiale si trova all'interno delle proprie confezioni. E' quindi possibile che al momento della posa il prodotto presenti in alcune aree una superficie particolarmente "asciutta". In questo caso è sufficiente intervenire, subito dopo la posa, mediante l'applicazione dell'apposito prodotto di manutenzione.

### CONDIZIONI DI USO E MANUTENZIONE

Le indicazioni per un corretto uso e manutenzione del pavimento sono disponibili nell'apposita sezione del sito [www.listonegiordano.com](http://www.listonegiordano.com) contenente la documentazione tecnica. Si consiglia di prenderne conoscenza già nella fase di scelta del prodotto.

SP 115 – Giugno 2014